



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

**PO FESR Sicilia 2014-2020** - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta*”. Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta.

**Operazione: “Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) per i rifiuti sito in contrada Cavallaro nel Comune di Misilmeri (PA)”**. Codice CUP: J26D18000070002 - Cod. Caronte: SI\_1\_28561.  
**Decreto di revoca del finanziamento dell’Operazione e disimpegno dal capitolo 642457 dell’importo di € 1.508.417,81.**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “*Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “*Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n.655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTA la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.P.Reg. n. 4345 del 16.10.2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Calogero Giuseppe Burgio, l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 468 del 26.05.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio S.04 “*Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica*”, con decorrenza 16.06.2023, alla dott.ssa Mara Fais;

- VISTO il D.D.G. n. 603 del 21.06.2023, con il quale il Dirigente Generale delega, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) delle L.R. 10/2000, la dott.ssa Mara Fais, in qualità di dirigente responsabile del Servizio S.04 *“Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica”*, ad adottare tutti gli adempimenti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) L.R. 10/2000 rientranti nella competenza del Servizio S.04 ivi compresi gli atti contabili riferibili ai capitoli attribuiti alla medesima struttura dirigenziale intermedia giusto D.D.G. n. 529 del 16.06.2022;
- PRESO ATTO della nota prot. n. 47045 del 19.10.2023, con la quale il Dirigente Generale *ad interim* conferma le deleghe già rilasciate, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. e L.R. 10/2000, dal Dirigente Generale pro-tempore ing. Maurizio Costa per l'adozione degli atti procedurali, nonché dei relativi provvedimenti finali, ex art. 7 lett. e ed f) della L.R. 10/2000, rientranti nella competenza di ciascuna struttura, ivi compresi gli atti contabili riferibili ai capitoli attribuiti a ciascuna struttura dipartimentale intermedia;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione *“PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”*, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n.10848 del 06.03.2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 *“Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 *“Legge di stabilità regionale 2023-2025”*;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2023, n. 3 *“Bilancio di previsione delle Regione siciliana per il triennio 2023-2025”*;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 1 marzo 2023 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli Indicatori”*;
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, per parte residuale non abrogata dal D.lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante *“Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.....”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. *“Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”*. In particolare l'art. 15 *“Attuazione della programmazione comunitaria”*, commi 9 e 10, e l'art. 24 *“Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12”* per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge n. 190 del 6 novembre 2012, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la L.R. del 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante le *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante *“Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 recante “*Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti*” e dai successivi decreti attuativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., “*Norme in materia Ambientale*”;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;
- VISTO il Decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): “*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo n. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*”;
- VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua “*I criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di Gestione dei R.U.*”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. – Gestione integrata dei rifiuti;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.09.2014;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana, adottata con Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione*”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.*”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23.10.2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28.02.2018 “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;

- VISTA la Delibera di Giunta n. 219 del 30.05.2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello;
- VISTO la Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione”;
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08.06.2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. n. 3656 del 25.01.2019 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. n. 3556 del 08.03.2019 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell’attività di verifica sullo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 invitando il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ad apportare alcune modifiche, qualora venisse approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione prima della pubblicazione dell’avviso;
- VISTO il DDG n. 107 del 01.04.2019 con la quale è stato adottato il manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, completo di allegati, nella versione Marzo 2019;
- VISTO il D.D.G. n. 223 del 18.03.2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 34, del 15.05.2019 con la quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. n. 6797 del 20.05.2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale riguardo le piste di controllo, si evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del manuale attengono all’istituto della semplificazione amministrativa e pertanto si ritiene non necessaria la modifica alle piste già approvate;
- VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTA la **nota n. 14852 del 30.10.2023** dell’Area 5 Gestione Programmi Attuativi delle Politiche Comunitarie per lo Sviluppo Regionale della Presidenza Regione Siciliana, acquisita da questo Dipartimento con prot. 48710 del 30.10.2023, avente per oggetto: “PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni”, con la quale, tra l’altro, comunica che: “La data finale di ammissibilità delle spese sostenute da parte di tutti i Beneficiari delle operazioni finanziate con il PO FESR Sicilia 2014/2020, ivi comprese le spese sostenute per il versamento delle ritenute/oneri fiscali/contributivi e previdenziali è il 31 dicembre 2023.”. Confermato quanto già comunicato da questo Dipartimento ai beneficiari dei finanziamenti;
- VISTO il D.D.G. n. 541 del 27.05.2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 21.06.2019 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l’**Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta** relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 21.472.213,55 sul capitolo di spesa **642457**;
- VISTA la GURS n. 47 del 18.10.2019 (Parte prima), sulla quale è stata pubblicata la proroga del “Termine di presentazione delle istanze” dell’Avviso pubblico approvato con DDG n. 541 del 27.05.2019, fino alle ore 24:00 del 30.10.2019;

- CONSIDERATO che, con il D.D. n. 270/2022 del 06.04.2022 del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria della Regione, in previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 168/2021, sono state introdotte le variazioni in termini di competenza sul capitolo **642457**. Pertanto, è stato iscritto sul capitolo di spesa 642457 per l’esercizio 2022 la somma complessiva di euro 21.472.213,55 mediante iscrizione in entrata sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari al 80% dell’intero importo, sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell’intero importo e mediante prelevamento dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell’intero importo;
- VISTA la nota n. 24036 del 01.07.2022 con la quale è stato richiesto che la complessiva risorsa di € 21.472.213,55 venga stanziata nelle risorse di bilancio sul capitolo di spesa 642457 così come di seguito delineato:  
 – per l’anno 2022 € 6.472.213,55;  
 – per l’anno 2023 € 15.000.000,00;
- VISTA la nota prot. n. 38289 del 19.09.2019 con la quale il dirigente Servizio 6 “*Interventi sistema impiantistico dei rifiuti*”, in qualità di UCO per l’azione 6.1.2 del PO FESR 2014/2020, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la “*Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici*” di cui al par. 4.4 comma 3 lettere a) e b) dell’Avviso pubblico relativo all’azione 6.1.2;
- VISTO il D.D.G. n. 1393 del 08.11.2019 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell’Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all’Azione 6.1.2 “*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta*” del PO FESR 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 600 del 03.06.2020 con il quale l’Ing. Gerlando Ginex, dirigente del Servizio 3, è stato nominato Presidente della Commissioni di Valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in sostituzione del dimissionario Ing. Calogero Gambino;
- VISTO il D.D.G. n. 669 del 12.06.2020 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stata disposta l’approvazione degli elenchi delle istanze allo stesso allegati:  
 A – Elenco delle istanze che sono state ritenute “*Non Ammessi a Verifica*” o “*Non Ammissibili a valutazione*”.  
 B – Elenco delle istanze che, a seguito della “*Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici*”, sono state ritenute “*Ammissibili a Valutazione*”;
- VISTO il DDG n. 1638 del 23.12.2020 con il quale sono state aggiornati gli allegati “A” e “B” del DDG n. 669/2020, depennando l’istanza del Comune di Villafranca Tirrena dall’allegato A – Elenco delle istanze che sono state ritenute “*Non Ammessi a Verifica*” o “*Non Ammissibili a valutazione*” e inserendola nell’allegato B – Elenco delle istanze che, a seguito della “*Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici*”, sono state ritenute “*Ammissibili a Valutazione*”;
- VISTO il D.D.G. n. 1688 del 31.12.2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 29.01.2021, con la quale sono state approvate le “*Graduatorie provvisorie delle operazioni ammesse e finanziabili*” a valere sull’Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni da parte dei Comuni le cui istanze sono state inserite nella “*Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili*”;
- VISTA la nota prot. n. 9352 del 04.03.2021 con la quale sono state trasmesse alla Commissione di valutazione per una rivalutazione delle istanze, le osservazioni pervenute da parte dei Comuni di seguito elencati:  
 1. Comune di Francofonte;  
 2. Comune di Marsala;  
 3. Comune di Ravanusa;  
 4. Comune di Aci Sant’Antonio;  
 5. ARO dei Comuni Santa Margherita Belice – Montevago;  
 6. Comune di Villafranca Sicula;  
 7. Comune di Gagliano Castelferrato;  
 8. Comune di Tremestieri Etneo;  
 9. Comune di Ventimiglia di Sicilia.
- VISTE le note prot. n. 14005 del 08.04.2021 e prot. n. 14979 del 15.04.2021 con la quale la Commissione di valutazione trasmette copia dei verbali nn. 19, 20, 21 e 22 di riesame della documentazione relativa ai suddetti Comuni che hanno trasmesso osservazioni;

- CONSIDERATO che note prot. n. 14005 del 08.04.2021 e prot. n. 14979 del 15.04.2021 sono stati, altresì, trasmesse le nuove “*Graduatorie delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria*” e le “*Graduatorie delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)*” a valere sull’Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020, riviste a seguito del riesame della documentazione trasmessa dai suddetti Comuni:
- 1) CCR Nuove realizzazioni - “*Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria*”;
  - 2) CCR Nuove realizzazioni – “*Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)*”;
  - 3) CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento - “*Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria*”, da approvare con il presente provvedimento;
  - 4) CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento – “*Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)*”;
- VISTO il Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 107 del 1 aprile 2019;
- CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione nella versione Marzo 2019, al paragrafo 5.3.6, prevede l’emissione del Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo di tutte le operazioni ammesse a differenza di quanto era previsto nel Manuale di Attuazione versione Marzo 2017;
- CONSIDERATO che vi sono operazioni ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di fondi in quanto il valore complessivo delle 76 operazioni ammesse a finanziamento, distinte tra Nuova realizzazione e Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento, con il presente decreto è pari a €. 48.583.017,27 ed è, quindi, superiore alla dotazione finanziaria dell’Avviso, pari a €. 21.472.213,55;
- RITENUTO di assumere gli esiti della procedura di selezione fin qui sviluppata e di procedere, così come previsto al par. 4.3.6 del Manuale di Attuazione versione marzo 2019, all’approvazione con il presente provvedimento delle graduatorie definitive delle Operazioni ammesse – n.76 operazioni - per un importo totale pari ad € 48.583.017,27 di cui agli Allegati 1 e 3 al presente decreto;
- VISTO il D.D.G. n. 501 del 03.06.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 02.07.2021, che approva la “*Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili*” a valere sull’Avviso pubblico dell’Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;
- VISTO l’allegato A del predetto D.D.G. n. 501 del 03.06.2021, nel quale sono elencate le operazioni ammesse e finanziabili;
- VISTO il **D.D.G n. 1017 del 08.09.2023**, con il quale è stato disposto il **finanziamento e l’impegno** per la somma di €. **1.508.417,81**, a valere sul capitolo **642457** del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti “*Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell’Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 - cod. U.2.03.01.02.003*”, a favore del comune di Misilmeri (PA), per l’intervento: “**Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) per i rifiuti sito in contrada Cavallaro nel Comune di Misilmeri (PA)**”. Cod. Caronte: **SI\_1\_28561 – Codice CUP: J26D18000070002**.
- Inoltre, con il citato provvedimento si è preso atto del quadro economico approvato dalla Delibera di G.C. n. 58 del 29.06.2023, avente un importo per lavori e forniture di €. 1.017.647,80 (€. 930.839,08 lavori + €. 72.600,00 forniture + €. 14.208,72 o.s.) e somme a disposizione dell’Amministrazione per €. 490.770.01.
- Infine, con lo stesso provvedimento si è ritenuto il Disciplinare sottoscritto dalle parti denominato: “*Disciplinare Regolante i Rapporti tra il Comune di Misilmeri e il D.A.R.*” parte integrante e sostanziale del Decreto.
- Con il visto di impegno n. 59 del 22.09.2023, la Ragioneria Centrale per l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha impegnato la somma di €. 1.508.417,81 a valere sul capitolo 642457 del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2023;
- VISTA la **nota n. 40631 del 07.09.2023** del Servizio S.04, inviata ai Sindaci beneficiari e destinatari dei decreti di finanziamento, tra cui anche il comune di Misilmeri (PA), con la quale vengono convocati, unitamente ai responsabili degli uffici tecnici ed ai RUP, in videoconferenza per il giorno Venerdì 15.09.2023 alle ore 09:00, per concordare congiuntamente le modalità efficaci di azione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di spesa entro il 31.12.2023;

- VISTA la **nota n. 43147 del 25.09.2023** del Servizio S.04, con la quale trasmette al Comune di Misilmeri il DDG n. 1017/2023 e l'allegato *"Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed il Comune di Misilmeri"*;
- VISTA la **nota n. 43418 del 27.09.2023** del Servizio S.04, con la quale si chiede al Comune di Misilmeri la nomina urgente del RUP/REO, in quanto è necessario per modificare lo stato dell'intervento su Caronte da *"programmazione"* ad *"attuazione"*, in considerazione che il RUP/REO precedentemente nominato con provvedimento del Sindaco n. 81 del 16.10.2019 risulta posto in quiescenza;
- VISTA la **nota n. 44473 del 03.10.2023** del Servizio S.04, con la quale si sollecita il Comune di Misilmeri al riscontro della nota n. 43418/2023, relativa alla nomina urgente del RUP/REO dell'intervento in argomento;
- VISTA la **nota n. 44926 del 05.10.2023** del Servizio S.04, inviata ai Sindaci beneficiari dei decreti di finanziamento, tra cui anche il comune di Misilmeri (PA), con la quale vengono sollecitati a presentare la prevista richiesta di anticipazione sull'importo finanziato;
- VISTA la **nota n. 30147 del 05.10.2023** del Comune di Misilmeri, acquisita dal Dipartimento con prot. 44915 del 05.10.2023, con la quale riscontra la nota prot. n. 43147/2023 relativa, alla notifica del DDG n. 1017/2023, esprimendo, tra l'altro, la seguente considerazione: *"...in base alle aggiornate valutazioni svolte dall'U.T.C. congiuntamente con il Progettista e L'Amministrazione Comunale, si ritiene che il tempo residuo attuale (dalla notifica dell'atto che consente obbligazioni vincolanti), risulti incompatibile con i cronoprogrammi preposti, aggiornati e a suo tempo trasmessi, e non sarebbe sufficiente neanche per acquisire il servizio di D.L. e per appaltare i lavori."*  
Espressa la citata considerazione il Comune di Misilmeri comunica, tra l'altro, quanto segue: *"In tali termini, questa Amministrazione ha l'obbligo di comunicare, non potendo esporre le risorse comunali a danno per i ritardi nei quali certamente incorrerebbe e da cui deve tutelarsi, che non potrà dare luogo per ragioni che esulano dalla responsabilità del Comune stesso, alla utilizzazione del finanziamento."*  
Si precisa che con la stessa nota il Comune rappresenta che non intende rinunciare alla realizzazione dell'opera e chiede a questo Assessorato (che ha gestito i relativi fondi e l'assegnazione del finanziamento) *"di porre in essere proroga atta a salvaguardare gli interessi istituzionali, a mezzo di provvedimento di proroga, rifinanziamento a altro."*;
- CONSIDERATO che la richiesta formulata dal Comune di Misilmeri, con la nota n. 30147/2023, per una proroga della data finale di ammissibilità delle spese sostenute da parte di tutti i Beneficiari delle operazioni finanziate con il PO FESR Sicilia 2014/2020, stabilita dalla normativa comunitaria in data 31.12.2023, non può essere ritenuta accoglibile, in quanto non procrastinabile, come si evince anche dalla ultima nota n. 14852 del 30.10.2023 dell'Area 5 Gestione Programmi Attuativi delle Politiche Comunitarie per lo Sviluppo Regionale della Presidenza Regione Siciliana, acquisita da questo Dipartimento con prot. 48710 del 30.10.2023, avente per oggetto: *"PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni"*, con la quale, tra l'altro, comunica che: *"La data finale di ammissibilità delle spese sostenute da parte di tutti i Beneficiari delle operazioni finanziate con il PO FESR Sicilia 2014/2020, ivi comprese le spese sostenute per il versamento delle ritenute/oneri fiscali/contributivi e previdenziali è il 31 dicembre 2023."* Confermando quanto già comunicato da questo Dipartimento ai beneficiari dei finanziamenti, tra i quali anche il Comune di Misilmeri;
- RITENUTO di **prendere atto della nota n. 30147 del 05.10.2023** del Comune di Misilmeri, delle motivazioni e della relativa comunicazione in essa contenuta, con la quale l'Amministrazione comunale ritiene di non poter effettuare i pagamenti destinati ai beneficiari finali entro i termini definiti dal PO FESR 2014/2020 e, conseguentemente, di non poter utilizzare il finanziamento concesso con il DDG n. 1017/2023;
- RITENUTO nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.2 *"Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta"*, di **dover procedere alla revoca del finanziamento** dell'Operazione *"Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) per i rifiuti sito in contrada Cavallaro nel Comune di Misilmeri (PA)"*, codice CUP: J26D18000070002, cod. Caronte: SI\_1\_28561, concesso con il DDG n. 1017 del 08.09.2023, a seguito della rinuncia del beneficiario, previsto dal comma 1, paragrafo 5.4 dell'Avviso Pubblico (pubblicato sul suppl. ord. della GURS (parte I) n. 29 del 21.06.2029);
- RITENUTO di **disimpegnare l'importo di € 1.508.417,81**, già impegnato con il DDG n. 1017 del 08.09.2023, a valere sul capitolo 642457 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti *"Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 - cod. SIOPE: U.2.03.01.02.003."*;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 718/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

Tutto ciò premesso ai sensi della vigente normativa,

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

**Si prende atto della nota n. 25615 del 23.08.2023 del Comune di Misilmeri**, delle motivazioni e della relativa comunicazione in essa contenuta, con la quale l'Amministrazione comunale ritiene di non poter effettuare i pagamenti destinati ai beneficiari finali entro i termini definiti dal PO FESR 2014/2020 e, conseguentemente, di non poter utilizzare il finanziamento concesso con il DDG n. 1017/2023.

### Art. 2

Per le motivazioni e finalità citate in premessa, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.2 *“Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta”*, **si procede alla revoca del finanziamento** dell'Operazione *“Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) per i rifiuti sito in contrada Cavallaro nel Comune di Misilmeri (PA)”*. Cod. Caronte: SI\_1\_28561 – Codice CUP: J26D18000070002, concesso con il DDG n. 1017 del 08.09.2023, a seguito della rinuncia del beneficiario, previsto dal comma 1, paragrafo 5.4 dell'Avviso Pubblico (pubblicato sul suppl. ord. della GURS (parte I) n. 29 del 21.06.2029) per l'importo di €. 1.508.417,81.

### Art. 3

**E' disposto il disimpegno** dell'importo di €. 1.508.417,81, impegnato con il DDG n. 1017 del 08.09.2023, a valere sul capitolo 642457 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti *“Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 - cod. SIOPE: U.2.03.01.02.003”*.

### Art. 4

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, ai sensi del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione, ai sensi dell'art.23, ultimo comma, dello statuto della Regione siciliana.

### Art. 5

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. del 07.05.2015 n. 9.

### Art. 6

Il presente decreto, a seguito della pubblicazione, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

### Art. 7

Il presente decreto, a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale, sarà trasmesso per la pubblicazione nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

L'Istruttore Direttivo  
per ind. **Giuseppe Giardina**  
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.lgs. n. 39/93

Il Dirigente del Servizio S.04  
dott.ssa Mara Fais

**Il Dirigente generale ad interim**  
ing. Calogero Giuseppe Burgio